

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

CLASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
<p>. Comunicazione nella madrelingua</p>	<p>. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>. comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate</p> <p>. costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti</p> <p>. costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla</p> <p>. collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti</p>	<p>riflessione sulla lingua:</p> <p>. le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <p>. le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana</p> <p>. gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>. i principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>. conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p> <p>. nozioni elementari di metrica e stilistica</p>	<p>. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>. utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari.</p> <p>. consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p> <p>. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso.</p> <p>. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.</p>
		<p>Ascolto</p> <p>. ascolto critico</p> <p>. prendere appunti</p>	<p>. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione</p> <p>. applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</p> <p>. applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti</p>
		<p>Parlato</p> <p>. codificare i messaggi</p>	<p>. pianificare ed organizzare il proprio discorso in base</p>

		<p>orali</p> <ul style="list-style-type: none"> . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni 	<p>al destinatario, alla situazione comunicativa , allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> . realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti , coesi e aderenti alla traccia . costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
<p>. Competenze digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> . le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto 	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.
<p>. Imparare ad imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Acquisire e interpretare l'informazione . Individuare collegamenti e relazioni . Trasferire le informazioni in altri contesti . Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e 	<ul style="list-style-type: none"> . metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze . metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette 	<ul style="list-style-type: none"> . ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di auto correzione

	<p>utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>e grafici</p> <ul style="list-style-type: none"> . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità 	<p>. mantenere la concentrazione</p>
<p>. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> . effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni . trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere strategie e fasi di problem solving . conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva . modalità di argomentazione riflessiva 	<ul style="list-style-type: none"> . assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze . discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui . organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) . scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelte . suggerire percorsi di correzione o di miglioramento . trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
<p>. Competenze sociali e civiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza . assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali 	<ul style="list-style-type: none"> . partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui
<p>. Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e 	<ul style="list-style-type: none"> . lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo 	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio

	letterario	sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	artistico e letterario
--	------------	--	------------------------

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

LETTERATURA ITALIANA: DALLA FINE DEL 1800 AI GIORNI NOSTRI

GIACOMO LEOPARDI

Poetica, fasi del pessimismo leopardiano, analisi di brani e componimenti scelti

LA SCAPIGLIATURA

Linee generali del movimento, i principali autori

LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

Positivismo, Naturalismo, Verismo: caratteri generali e relazione tra i movimenti

E. Zola: Il romanzo sperimentale

G. Verga: La tecnica dell'impersonalità.

Le Novelle di Verga

Il ciclo dei vinti: I Malavoglia - Mastro don Gesualdo

TEMATICHE E TECNICHE DEL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

L'esteta, il superuomo, il poeta.

"Il piacere"

I romanzi del superuomo

Le raccolte poetiche: "Alcyone"

GIOVANNI PASCOLI

Temi della poesia pascoliana: l'analogia.

Brani scelti dalle raccolte "Myricae", "Canti di Castelvecchio"

Il fanciullino e la poetica decadente

ITALO SVEVO

La vita e la produzione romanzesca

"La coscienza di Zeno"

LUIGI PIRANDELLO

La visione del mondo e la poetica- Il vitalismo-La teoria dell'umorismo

I romanzi, "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila", Il Teatro

LE AVANGUARDIE: FUTURISMO

F.T. Marinetti: "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"

LIRICA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI

Poesie scelte da "L'allegria"

EUGENIO MONTALE

Poesie scelte da "Ossi di seppia"

SALVATORE QUASIMODO

L'Ermetismo

POESIA E NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

Lettura a scelta fra le poesie di Luzi, Zanzotto, Sanguineti e i romanzi di Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi, Pavese, Pasolini, Morante

DANTE ALIGHIERI: La Divina Commedia, Il Paradiso (selezione di canti)

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p>Metodologia espositiva :</p> <ul style="list-style-type: none"> . lezione frontale <p>Metodologie attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> . lezione dialogata guidata dall'insegnante. . cooperative learning . peer tutoring . lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione. . webquest . brain storming . guida alla costruzione di mappe concettuali . didattica per compiti di realtà . problem solving . role play <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> . L'ascolto in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione. . Durante le lezioni dialogate gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare. . Durante la lezione gli studenti saranno invitati a prendere appunti: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione. . Organizzazione dell'agenda: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione. . Rilettura degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento. . Rielaborazione di quanto letto creando schemi e mappe concettuali: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni. . Svolgere gli esercizi assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione. . Ripetere, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali. 	<ul style="list-style-type: none"> . Rappresentazioni audiovisive (trasmissioni televisive, documentari, audiodischi, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), . documentazioni fotografiche, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc. . Il programma PowerPoint, . Utilizzo della LIM. . Libri digitali: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES). Uso del tablet e PC Aule dotate di LIM. Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Originali, pertinenti ed ampiamente documentate	9-10	Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	9-10	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale	Eccellente/ottimo (9-10)
Pertinenti ed esaurienti	7-8	Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari	7-8	Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale	Buono/discreto
Pertinenti ed essenziali	6	Argomentazione abbastanza coerente ma povera di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	6	Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale quasi sempre adeguata al genere testuale	Sufficiente
Superficiali e poco pertinenti	5	Argomentazione poco organica con qualche incongruenza	5	Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale	Mediocre
Frammentarie con diffuse lacune	4	Argomentazione disorganica e incoerente	4	Esposizione scorretta; lessico povero e a volte improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Insufficiente
Limitate e non pertinenti	2-3	Argomentazione assente	2-3	Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Gravemente insufficiente

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		

Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommaria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		

Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommara ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		

	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		

	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente grado di autonomia	Eccellente /ottimo (9-10)
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur	7	Coerenza logica buona anche se	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti	Discreto (7)

con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza		talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta		anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non adeguati; autonomo se guidato	Mediocre (5)
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insufficiente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Gravemente insufficiente (2-3)